



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO "N. VACCALLUZZO" LEONFORTE (EN)

Corso Umberto, 339 - C.A.P. : 94013 – Tel- Segreteria : 0935/905505

E- mail scuola: enee05600p@istruzione.it - Pec: enee05600p@pec.istruzione.it

Codice scuola : ENEE05600P - Codice fiscale: 80003830868 C.U.U. UFOK5D

Circ. n. 120

Ai genitori degli alunni di Primaria

Al DSGA

Al sito Web

Oggetto: Informativa sulle nuove modalità di valutazione periodica (intermedia e finale) per gli alunni di scuola Primaria

Si comunica che, a seguito della pubblicazione dell'O.M. n. 172 del 4/12/2020, le modalità di valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria sono cambiate, secondo le indicazioni di seguito sintetizzate.

Le nuove modalità entrano in vigore già per la valutazione periodica relativa al primo quadrimestre, sebbene con modalità diverse, rispetto a quelle di fine anno.

IL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Nella valutazione periodica e finale al posto dei voti riferiti alle discipline si utilizzeranno quattro diversi livelli di apprendimento riferiti ai singoli obiettivi individuati per ciascuna disciplina. Ne consegue la possibilità che nella stessa disciplina per alcuni obiettivi il livello raggiunto da un alunno sia avanzato e per altri corrisponda a livelli diversi.

ESEMPIO DI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (per ciascuna disciplina)

| ITALIANO | |
|--|------------------------------|
| OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO | LIVELLO RAGGIUNTO (1) |
| <ul style="list-style-type: none">Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. | AVANZATO |
| <ul style="list-style-type: none">Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. | BASE |
| <ul style="list-style-type: none">Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. | IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE |

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Il documento di valutazione adottato fa riferimento al modello A/1 delle Linee guida allegate all'O.M. 172.

VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I quattro livelli di apprendimento saranno i seguenti: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

AVANZATO

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le dimensioni degli apprendimenti:

L'attribuzione dei livelli dipenderà dalle seguenti quattro dimensioni dimostrate dagli alunni nel corso dell'anno: autonomia, continuità, tipologia della situazione e risorse mobilitate.

Autonomia

L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente

Continuità

La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Tipologia della situazione (nota e non nota)

La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

Risorse mobilitate

Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

Gli obiettivi da valutare sono quelli del PEI

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Per la valutazione della religione cattolica e delle attività alternative si continua a seguire quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017. È predisposta una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti dall'alunno.

GIUDIZIO GLOBALE RELATIVO AL COMPORTAMENTO E ALL'ANDAMENTO SCOLASTICO

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017 devono essere previsti sia il giudizio globale che il giudizio sintetico riferito alla valutazione del comportamento

Il registro elettronico è in fase di graduale aggiornamento.

Per ulteriori approfondimenti:

Link al sito del Miur: <https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html>

Documenti allegati:

- O.M. n. 172 del 4/12/2020
- Linee guida

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Prof.ssa Concetta Ciarra

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.lgs. n. 39 del 1993)*